

Segreteria Provinciale di Roma

Via di San Vitale 15, c/o Questura 00184 - Roma Tel. +39 06 46862086 www.coisproma.lazio.it

e-mail: roma@coisp.it pec: coisproma@pec.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SP.RM-Prot. Nr.304/2025

Roma, 21 marzo 2025

AL SIGNOR QUESTORE DI Dr. Roberto MASSUCCI

ROMA

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

ROMA

OGGETTO: Inaccettabile condotta del Dirigente del Reparto Volanti.

Signor Questore,

nel sottoporre alla sua attenzione quanto di inverosimile accaduto presso il Reparto Volanti, intendiamo denunciare l'inammissibile e inconcepibile comportamento dei suoi collaboratori.

Nello specifico, il responsabile del VI Nucleo della Sezione Volanti, in quiescenza dal 30 giugno p.v. e attualmente in regime di congedo ordinario, ha ricevuto una chiamata dal Dirigente della Sezione Volanti, con la quale lo informava della sua destituzione dall'incarico di responsabile del Nucleo succitato, intimandolo a farsi da parte e che da lì a breve avrebbe adottato un provvedimento per la nomina del nuovo responsabile del medesimo Nucleo.

Al riguardo, questa Segreteria interveniva rappresentando la questione al Dirigente dell'U.P.G.S.P., il quale ci rappresentava di non essere a conoscenza dell'accaduto e che avrebbe provveduto a fermare tale provvedimento.

In seguito a detto incontro, il Dirigente della Sezione Volanti contattava il responsabile del VI Nucleo per rimproverarlo dell'intervento di questa Segreteria Provinciale e dicendogli che, trovandosi in regime di congedo ordinario, da quel momento in poi non avrebbe più potuto far nulla e che non avrebbe più avuto un ruolo nella Sezione. A tale proposito infatti, lo informava di una riunione a cui avrebbero partecipato tutti i coordinatori e responsabili della Sezione Volanti ma dicendogli che lui non avrebbe potuto partecipare. E cosa ancor più grave, siamo venuti a conoscenza che a detta riunione ha preso parte il futuro sostituto mentre era in congedo straordinario per malattia.

Ci chiediamo se questo sia il modo di esprimere gratitudine nei confronti di chi, per anni, ha svolto con competenza, professionalità e dedizione il proprio ruolo di responsabile e coordinatore, oltre che ad essere stato ed essere ancora, un punto di riferimento per l'intera Sezione.

Riteniamo che quanto accaduto abbia dell'assurdo e sia vergognoso e pertanto chiediamo un suo intervento per chiarire le motivazioni alla base di queste incomprensibili dinamiche.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE Michele SPROVARA